

COMPRESORIO ALPINO
PREALPI BERGAMASCHE

CAPRIOLO

PROPOSTA PIANO DI PRELIEVO

STAGIONE VENATORIA 2020-2021



CAPRIOLO

PROPOSTA PIANO DI PRELIEVO

STAGIONE VENATORIA 2020-2021

A cura di



La presente relazione, che si compone di 38 pagine complessive, è stata redatta in base al Protocollo tecnico tra la Provincia di Bergamo e l'I.S.P.R.A. per la gestione degli ungulati selvatici poligastrici, così come definito nella determina nr 949 del 06 maggio 2015.

IL PRESIDENTE

Maurizio Volpi

I TECNICI

Dott. Roberto Viganò

Dott.ssa Martina Besozzi

SOMMARIO

INQUADRAMENTO TERRITORIALE	4
ESITO DEL PIANO DI PRELIEVO - STAGIONE 2019/20	6
CENSIMENTI E STIMA DI POPOLAZIONE	8
STIMA DI POPOLAZIONE	9
PIANO DI PRELIEVO STAGIONE VENATORIA 2020/21	11
SETTORE 1A – MONTE CANTO ALTO	13
SETTORE 1B – VAL SERINA	15
SETTORE 1C – MONTE ZUCCO	17
SETTORE 2 – VAL BREMBILLA	19
SETTORE 3A – VALLE IMAGNA SINISTRA OROGRAFICA	21
SETTORE 3B – VALLE IMAGNA DESTRA OROGRAFICA	23
SETTORE 3C – MONTE LINZONE	25
SETTORE 4A – MONTE PODONA	27
SETTORE 4B – VAL VERTOVA	29
SETTORE 4C – VAL GANDINO	31
SETTORE 4D – MONTE MISMA	33
SETTORE 5 – VAL CAVALLINA	35
SETTORE 6 – MONTE BRONZONE	37

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Comprensorio Alpino Prealpi bergamasche si estende per l'intero tratto montano e collinare a sud della linea di demarcazione con la Zona faunistica delle Alpi, compreso tra i due solchi dell'Adda e dell'Oglio, articolato longitudinalmente da quattro unità geomorfologiche montane delimitate dal solco dei principali fiumi che lo attraversano con direttrice nord-sud, e caratterizzato da quote che variano dai 300 ai 1500 m slm. A sud il CA confina con la pianura bergamasca. Se ne desume che il CA è caratterizzato da un territorio prevalentemente montano in cui la pianura si sviluppa in una sottile fascia di fondovalle lungo il letto dei principali laghi e corsi d'acqua.

L'estensione del Comprensorio è pari a 81.030,63 ha, ricadendo su 102 comuni, ed è caratterizzato da una superficie agro-silvo-pastorale pari a 67.356,48 ha.

Le aree agricole sono localizzate alle quote più basse pedemontane e collinari, mentre alle quote più elevate sono presenti foraggere e pascoli, intervallati da arbusteti e da rinnovazione forestale spontanea. La maggior parte del territorio è ricoperta da boschi di latifoglie, le cui formazioni forestali cambiano fisionomia a seconda delle diverse altitudini: alle quote più alte il faggeto è l'associazione arborea che più si avvicina alle strutture climax per la composizione flogistica, limitatamente alle zone più alte delle distinte realtà geomorfologiche. L'acero-frassineto si trova prevalentemente negli impluvi, mentre il quercu-tiglieto e il quercu-betuleto prevalgono sui versanti bene esposti, occupando limiti inferiori dell'orizzonte montano là dove non risulti sostituito dal bosco ceduo di castagno. Tra le specie di sostituzione antropica prevalgono il castagno e la vite, coltivata anche in maniera intensiva soprattutto nelle unità geomorfologiche estreme: il Sebino e la zona dell'Adda.

Buona parte del territorio è antropizzato: le aree urbane e la rete viaria sono concentrate principalmente a sud nella fascia della collina e lungo i fondovalle, mentre salendo verso nord nelle aree montane l'antropizzazione diviene via via più limitata, lasciando spazi maggiormente favorevoli alla presenza di ungulati selvatici.

All'interno del territorio di competenza del Comprensorio Alpino Prealpi bergamasche sono stati individuati 13 settori per la gestione del capriolo (*Capreolus capreolus*).

Nella seguente tabella viene riportato il Territorio agro-silvo-pastorale (TASP), la Superficie utile alla specie (SUS) e le varie categorie occupate dalle categorie ambientali richieste nella ufficiale di ISPRA per la proposta dei piani di prelievo del capriolo relativamente ad ogni settore di caccia.

In base alle indicazioni contenute nel "Protocollo tecnico per la gestione degli ungulati selvatici poligastrici in Provincia di Bergamo" la SUS è stata così calcolata:

$$SUS = Sup. Boschi + Sup. prati e pascoli + Sup. coltivati + 0,25 Sup. improduttiva$$

Settori	Sup. Totale (ha)	TASP	SUS	Boschi	Prati e pascoli	Coltivi	Improd.	Veg. naturale	Totale
1A	6155,92	4593,17	4492,69	3466,90	832,29	182,92	42,33	68,73	4593,17
1B	2644,68	2198,23	2176,24	1824,84	350,85	0,27	1,15	21,12	2198,23
1C	3460,19	2759,46	2636,93	2076,94	552,72	0,00	29,06	100,73	2759,46
2	3354,42	2813,35	2770,57	2218,98	549,62	1,74	0,92	42,09	2813,35
3A	4079,06	3260,13	3207,05	2392,48	791,55	18,22	19,20	38,68	3260,13
3B	3300,17	2506,22	2450,58	1832,65	603,53	12,61	9,38	48,06	2506,22
3C	6083,99	4176,68	4030,13	2829,64	563,26	634,32	9,37	140,08	4177,08
4A	5546,23	3465,66	3419,90	2698,45	705,42	12,33	14,77	34,68	3465,66
4B	4551,26	3414,59	3314,85	2373,50	931,89	0,00	37,84	71,35	3414,59
4C	5764,75	4562,81	4462,51	2634,98	1768,45	56,28	11,21	91,89	4562,81
4D	3974,37	3299,09	3253,11	2366,02	703,03	181,39	10,70	37,95	3299,09
5	11181,62	9208,90	9052,19	6472,97	2116,54	456,23	25,79	137,37	9208,90
6	7215,78	6326,10	6203,00	4435,37	1515,46	248,92	12,98	113,36	6326,10

Tabella 1: TASP, SUS e categorie ambientali dei settori di gestione per la specie capriolo.

ESITO DEL PIANO DI PRELIEVO - STAGIONE 2019/20

Il prelievo della scorsa stagione venatoria è stato realizzato nei tempi e nei modi previsti dal Calendario venatorio regionale.

Sono stati prelevati complessivamente 143 caprioli su 207 assegnati, con un successo di realizzazione del piano pari al 69,1%, ripartito nelle diverse classi di età e sesso.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione consuntiva sugli ungulati poligastri relative alla stagione venatoria 2019/2020.

Settore	Piano Prelievo	% Successo	Capi prelevati
1A	36	61,1%	22
1B	-		
1C	18	100,0%	18
2	15	86,7%	13
3A	14	85,7%	12
3B	12	75,0%	9
3C	9	44,4%	4
4A	16	50,0%	8
4B	21	61,9%	13
4C	14	85,7%	12
4D	10	0,0%	0
5	28	82,1%	23
6	14	64,3%	9
TOTALE	207	69,1%	143

Tabella 2: Piano di prelievo concesso nella stagione 2019/20, % di completamento e capi prelevati per settore di gestione.

Relativamente al mancato completamento del piano di prelievo in alcuni settori, in sede di commissione con i responsabili dei settori di gestione del capriolo, sono emerse diverse criticità imputabili a differenti fattori.

In alcuni settori si è osservato come l'apertura ad altre forme di caccia abbia di fatto sottratto attenzione al completamento del piano di prelievo e delle assegnazioni da parte di alcuni cacciatori.

Inoltre, la scarsità di soggetti di Classe 0 prelevati sembra imputabile non ad una scarsità di tali soggetti, quanto ad una maggiore difficoltà da parte degli

stessi cacciatori di ritrovare nelle medesime aree di caccia i giovani dell'anno, osservati nei mesi estivi.

Va sottolineato inoltre, come in diversi settori, il piano non sia stato completato a causa del mancato prelievo dei capi assegnati da parte di alcuni cacciatori.

Un ulteriore problematica, nella gestione del capriolo, sembra essere legata alla maggior presenza del cervo, i cui avvistamenti da parte dei cacciatori di capriolo, appaiono essere in aumento.

Per i motivi sopra citati, la commissione si adopererà per valutare dei correttivi al regolamento al fine di facilitare il completamento del piano di prelievo.

CENSIMENTI E STIMA DI POPOLAZIONE

I censimenti programmati nelle aree campione dei vari settori e previsti per il mese di marzo, sono stati annullati per via dell'emergenza COVID-19 in base ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e di Regione Lombardia.

Con una nota in merito allo "Stato emergenziale per epidemia di Covid-19" (<http://www.isprambiente.gov.it/it/evidenza/ispra/stato-emergenziale-per-epidemia-di-covid-19.-indicazioni-per-i-piani-di-prelievo-di-ungulati-e-galliformi>), ISPRA afferma che "Le misure adottate dal Governo italiano per il contrasto dell'epidemia di Covid-19 hanno dirette ricadute sulla gestione faunistica, soprattutto su quelle che prevedono la partecipazione di numerosi volontari (ad esempio i conteggi di ungulati o galliformi). Di conseguenza, se le norme restrittive alla mobilità delle persone fisiche e all'aggregazione delle stesse per motivi non professionali dovessero rendere impossibile la realizzazione di conteggi o stime di popolazione, lo scrivente Istituto adotterà, in via del tutto eccezionale e limitatamente alla stagione venatoria 2020/21, procedure alternative per la valutazione dei piani di prelievo di Cervidi, Bovidi e Galliformi; sarà comunque necessaria una dichiarazione dell'Amministrazione richiedente nella quale vengano riportate le motivazioni che hanno impedito lo svolgimento delle attività, citando i provvedimenti governativi, i metodi che si sarebbero utilizzati mancanza di restrizioni ed i periodi nei quali erano programmati i conteggi (facendo riferimento alle date utilizzate nella stagione 2019)."

Dopo consultazione con i responsabili dell'ufficio faunistico dell'UTR di Bergamo, si è quindi proceduto ad una valutazione delle consistenze e dei piani di prelievo al fine di definire un piano di prelievo per la specie capriolo per la stagione venatoria 2020/21.

STIMA DI POPOLAZIONE

Non disponendo delle stime di consistenza per l'anno 2020, non è stato possibile applicare i parametri di prelievo correlati alle densità obiettivo previste dal "Protocollo tecnico per la gestione degli ungulati selvatici poligastrici in Provincia di Bergamo".

Disponendo tuttavia dei dati di consistenza stimata per ogni settore a partire dall'anno 2015, si è cercato di valutare il trend di popolazione per ogni settore. Inoltre, a prescindere dal dato di consistenza, si è valutato il prelievo effettuato nel periodo 2015/2019 al fine di valutare l'efficacia di completamento del piano di prelievo, in modo da porre dei parametri obiettivi nell'assegnazione dei capi da prelevare per la stagione venatoria 2020/21.

Dai grafici emerge come la popolazione ed il prelievo nel periodo 2015/2019 sia pressoché stabile nel Comprensorio Alpino Prealpi Bergamasche.

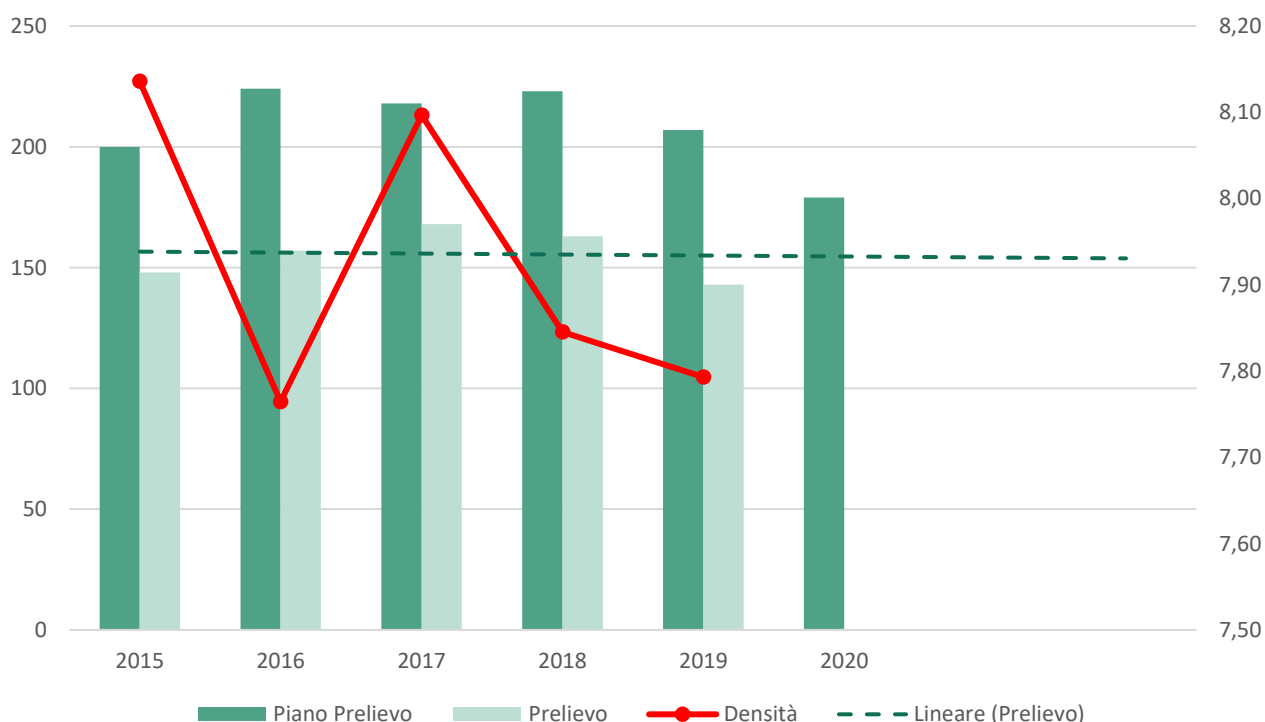


Grafico 1: Piani di prelievo e capi prelevati dal 2015 al 2019 e relativa densità di popolazione.

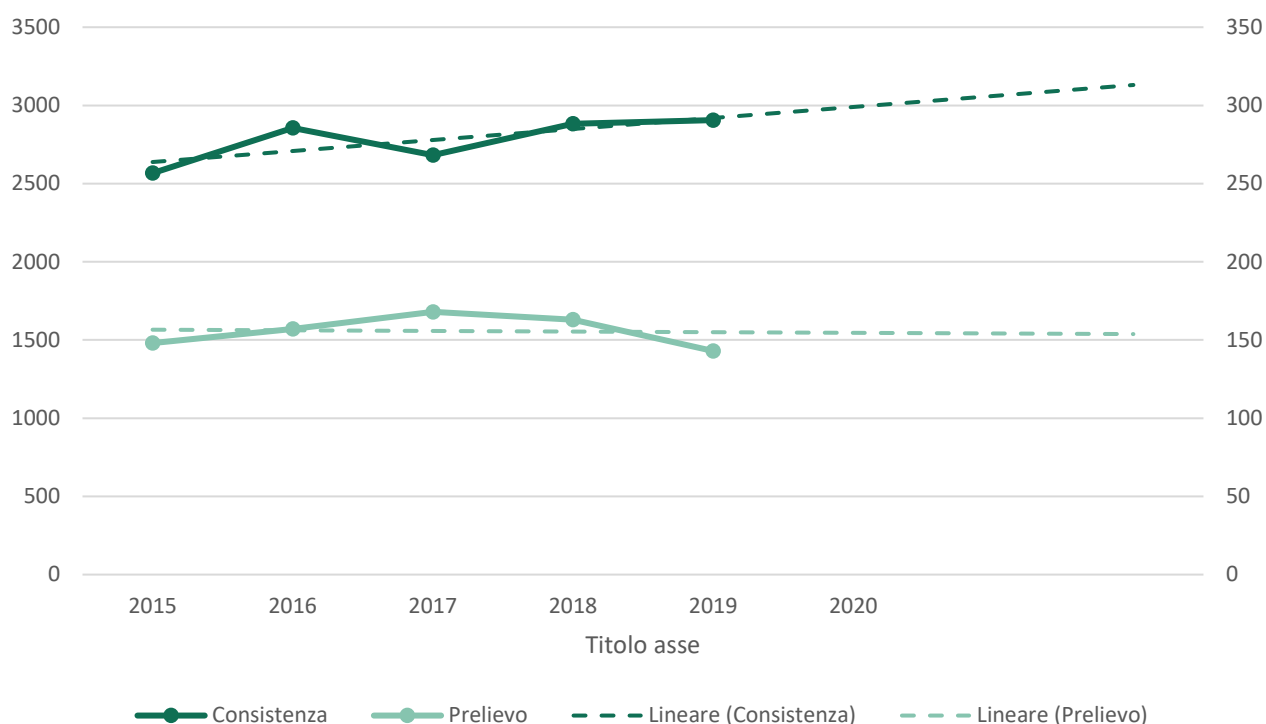


Grafico 2: Stima delle consistenze (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel Comprensorio Alpino Prealpi, con relative linee di tendenza.

Considerando che la situazione per ogni distretto di caccia è a sé stante per via delle varie situazioni contingenti legate a fattori ambientali, faunistici (presenza del cinghiale, aumento del cervo) e antropici, consegue che il trend di popolazione è differente per ogni settore.

Per tali motivi, i piani di prelievo verranno così redatti:

- Nei settori dove il successo di completamento del piano dell'anno precedente è superiore all'80% e il trend stimato della popolazione non evidenzia cali significativi, si manterranno i medesimi piani di prelievo della stagione venatoria 2019/20;
- Nei settori dove il successo di completamento del piano dell'anno precedente è inferiore all'80% e il trend stimato della popolazione non evidenzia cali significativi, si proporrà un piano conservativo nel rispetto dell'andamento dei piani di prelievo degli anni precedenti;
- Nei settori dove il successo di completamento del piano dell'anno precedente è inferiore all'80% e il trend stimato della popolazione evidenzia cali significativi, si proporrà un piano estremamente conservativo.

PIANO DI PRELIEVO STAGIONE VENATORIA 2020/21

In considerazione del fatto che la popolazione di capriolo presente nel territorio è stabile o leggermente in espansione in alcuni settori ed in fase di decremento in altri, il Comitato di gestione, sentito il parere del Tecnico faunistico, ritiene opportuno richiedere un prelievo di tipo conservativo e prudenziale che miri a gestire il capriolo in maniera strutturale ed in equilibrio con la biologia della specie, rispettando le densità obiettivo previste dal "Protocollo tecnico per la gestione degli ungulati selvatici poligastrici in Provincia di Bergamo".

In base ai risultati di censimento, il trend degli ultimi anni, ed il successo dei piani di prelievo degli anni precedenti, si formula di seguito il piano di prelievo.

Settore	Trend Popolazione	% Successo Piano	Piano 2019	Prelievo 2019	Proposta Piano prelievo 2020
1A	positivo	< 80%	36	22	26
1B	negativo	-	0	-	8
1C	stabile	> 80%	18	18	18
2	positivo	> 80%	15	13	15
3A	positivo	> 80%	14	12	14
3B	stabile	< 80%	12	9	10
3C	stabile	< 80%	9	4	6
4A	negativo	< 80%	16	8	12
4B	negativo	< 80%	21	13	15
4C	stabile	> 80%	14	12	14
4D	stabile	< 80%	10	0	5
5	positivo	> 80%	28	23	28
6	negativo	< 80%	14	9	11
TOTALE			207	143	182

Tabella 3: Trend di popolazione, % di completamento del piano dell'anno precedente e piano di prelievo proposto per la stagione venatoria 2020/21.

La proposta di prelievo per la specie Capriolo nel Comprensorio Prealpi Bergamasche ammonta complessivamente a 182 capi per i 13 settori di gestione.

Nel rispetto della possibilità di variare nell'ordine del 5% le percentuali indicate dal Protocollo di gestione per classi di età e sesso, si è ritenuto prioritario aumentare per ogni singolo distretto la percentuale dei soggetti giovani dell'anno, sia perché sono di fatto i capi soggetti a maggior mortalità invernale, sia per il fatto che la componente dei soggetti adulti dovrebbe essere prelevata con oculatazza al fine di lasciare il capitale produttivo per il raggiungimento della densità obiettivo posta dal suddetto Protocollo.

Nelle pagine seguenti vengono riportate dapprima la proposta di piani di prelievo suddivisi per classi di età e sesso e le ripartizioni percentuali delle relative classi, in accordo con il Protocollo di gestione e le motivazioni adottate per ciascun settore di caccia.

SETTORE 1A – MONTE CANTO ALTO

Nel settore 1A si evidenzia una popolazione con trend positivo, tuttavia, il prelievo negli ultimi due anni non ha raggiunto l'80% del piano. Seguendo la linea di tendenza dei prelievi nel periodo 2015/19 si propone un piano di prelievo di 26 caprioli.

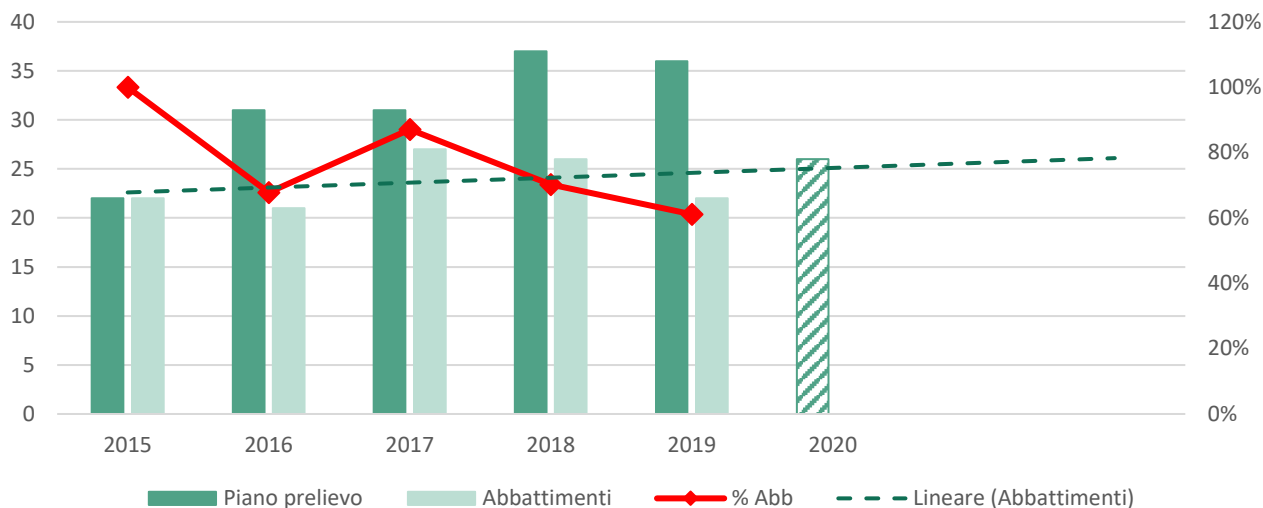


Grafico 3: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 1A.

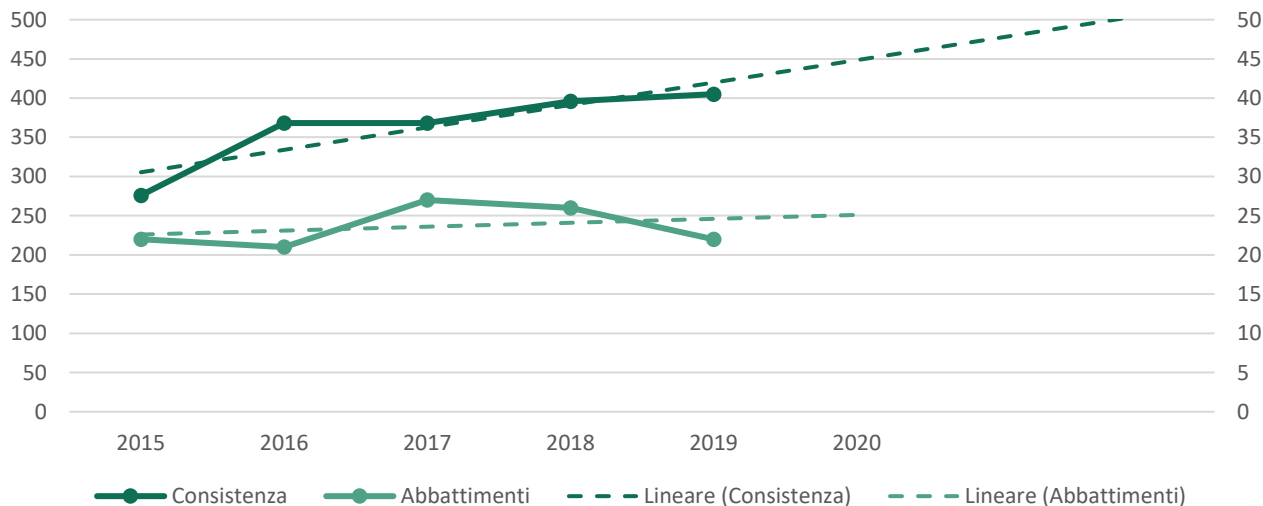


Grafico 4: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 1A, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	4	4	5	13
Femmine	4	4	5	13
TOTALE	8	10	10	26

Tabella 4: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 1A.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	15%	15%	19%	50%
Femmine	15%	15%	19%	50%

Tabella 5: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 1A.

SETTORE 1B – VAL SERINA

Nel settore 1B si evidenzia una popolazione con trend negativo che ha portato alla chiusura dell'attività venatoria nella scorsa stagione. Valutando i prelievi del periodo 2015/18, e la percentuale di successo dei piani concessi, ben al di sopra dell'80%, si ritiene che nel settore 1B non si vi sia stato un vero e proprio calo demografico della popolazione di capriolo, ma piuttosto emerge un'errata applicazione della metodica dei censimenti svolti negli anni precedenti, che possono aver sovrastimato la popolazione.

Per tali motivi si propone un piano di prelievo di 8 capi.

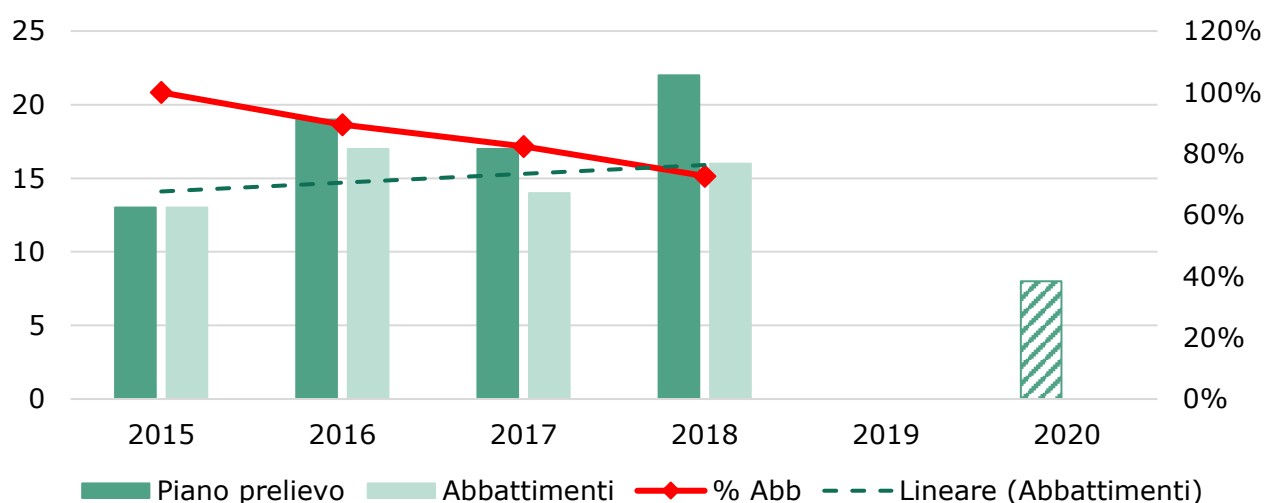


Grafico 5: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 1B.

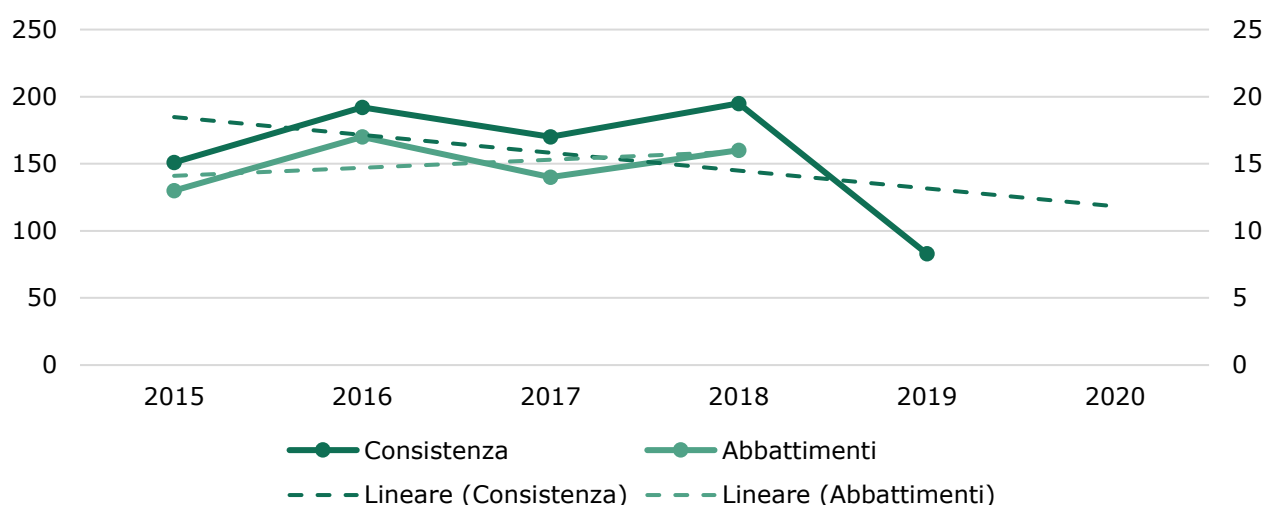


Grafico 6: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 1B, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	2	1	1	4
Femmine	2	1	1	4
TOTALE	4	2	2	8

Tabella 6: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 1B.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	25%	13%	13%	50%
Femmine	25%	13%	13%	50%

Tabella 7: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 1B.

SETTORE 1C – MONTE ZUCCO

In virtù della stabilità della popolazione nel settore 1C, nonché dell’elevato successo dei piani di prelievo nelle ultime 5 stagioni venatorie, con una media pari al 97%, si propone per il settore 1C un piano di prelievo complessivo di 18 capi.

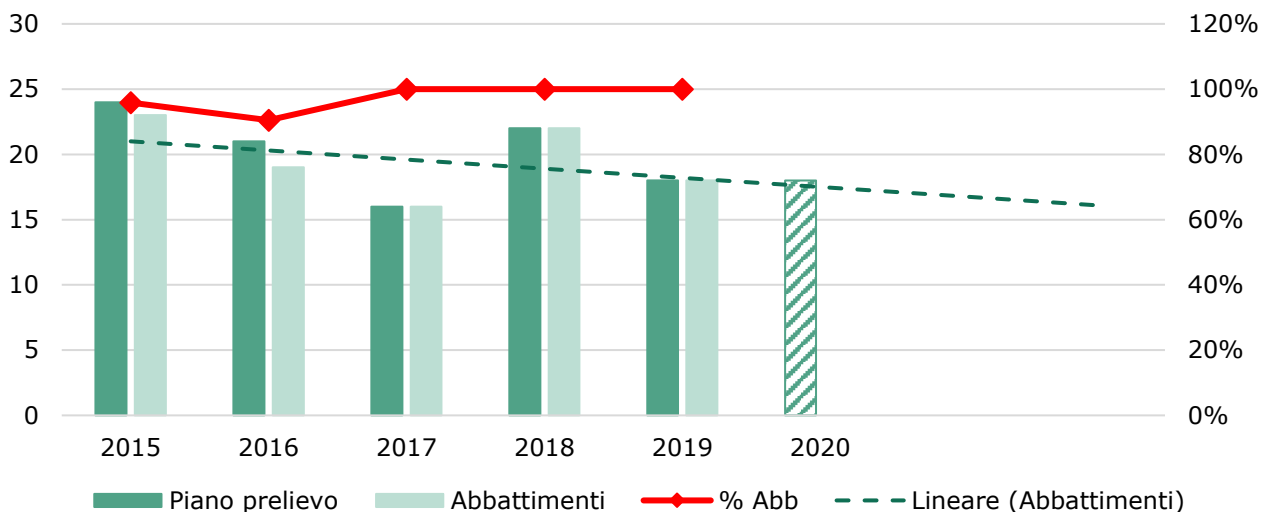


Grafico 7: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 1C.

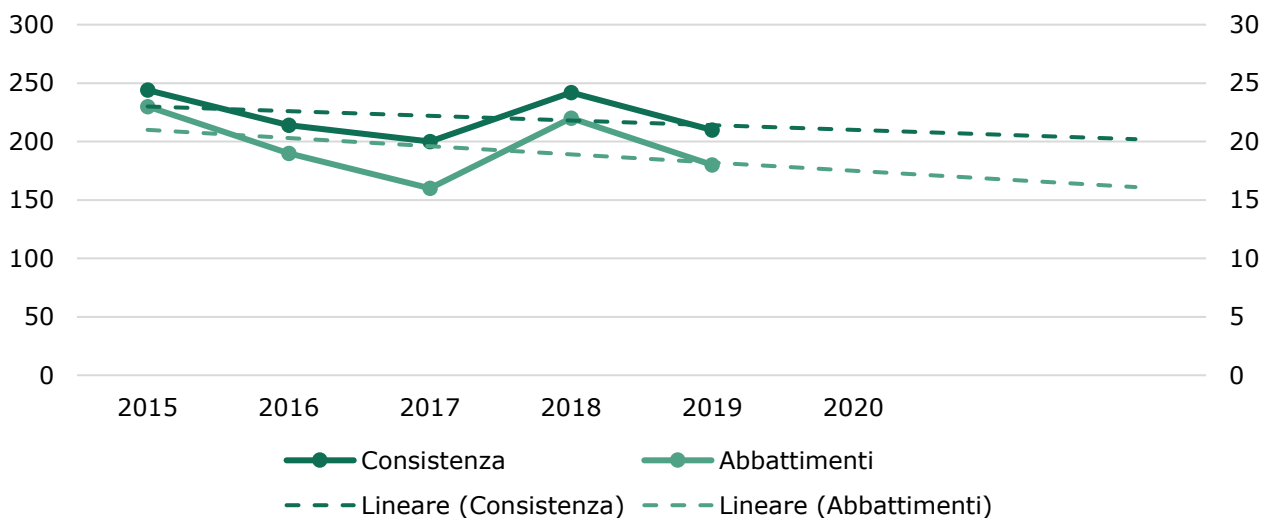


Grafico 8: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 1C, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	3	3	3	9
Femmine	3	3	3	9
TOTALE	6	6	6	18

Tabella 8: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 1C.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	17%	17%	17%	50%
Femmine	17%	17%	17%	50%

Tabella 9: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 1C.

SETTORE 2 – VAL BREMBILLA

Il trend di popolazione nel settore 2 è positivo ed è confermato dal fatto che il piano di prelievo nella scorsa stagione venatoria è stato completato all'87%. Per tali motivi si conferma anche per la stagione 2020/21 un piano di prelievo complessivo di 15 capi.

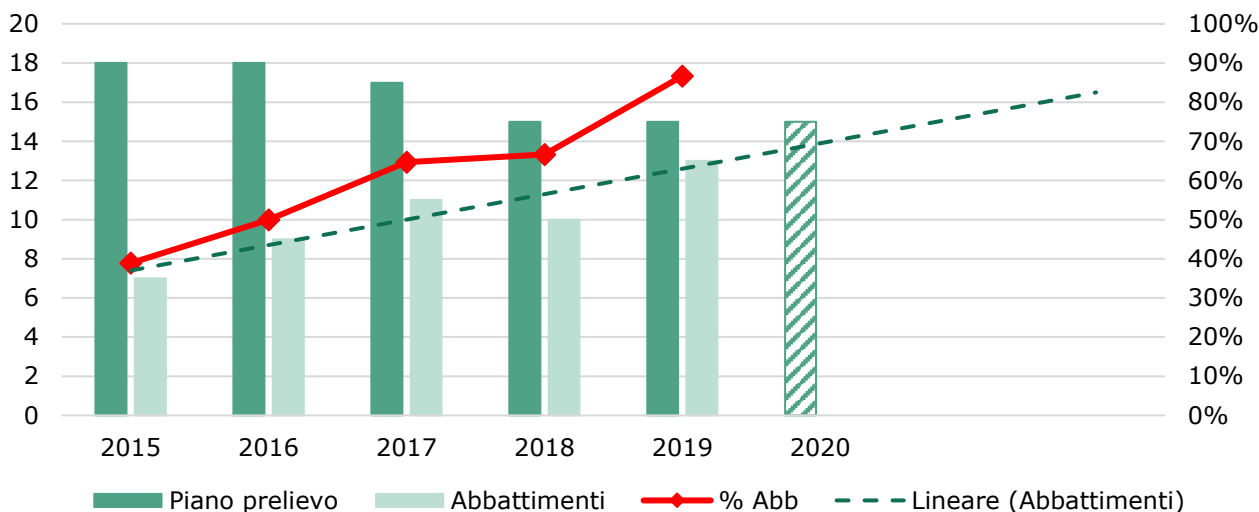


Grafico 9: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 2.

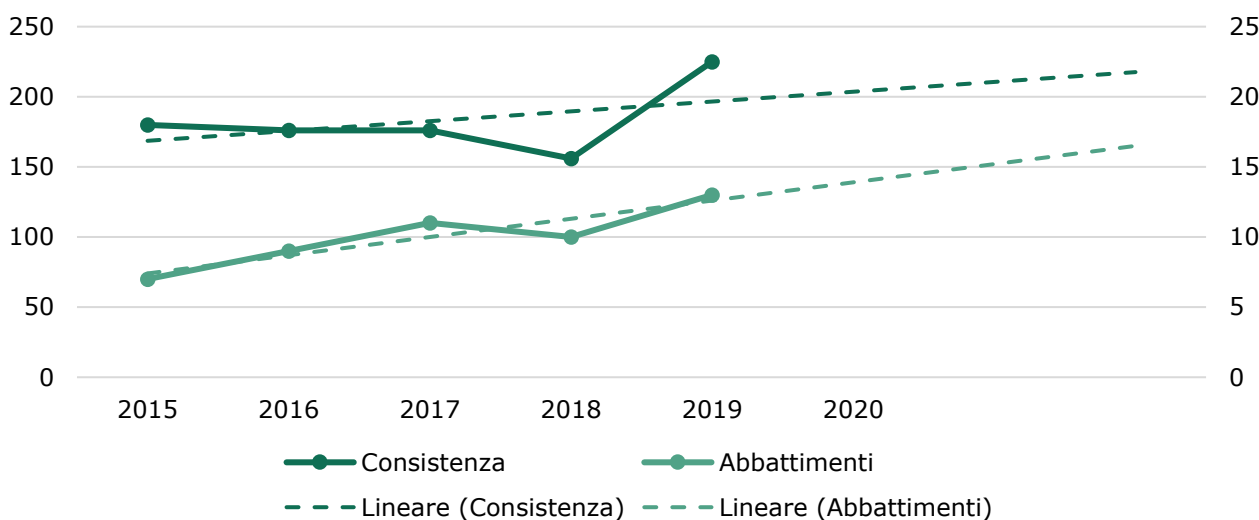


Grafico 10: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 2, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	2	2	3	7
Femmine	2	2	4	8
TOTALE	4	4	7	15

Tabella 10: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 2.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	13%	13%	20%	47%
Femmine	13%	13%	27%	53%

Tabella 11: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 2.

SETTORE 3A – VALLE IMAGNA SINISTRA OROGRAFICA

La stima di consistenza desunta dai dati di censimento nel periodo 2015/19 evidenzia un trend positivo della popolazione di caprioli nel settore 3A, ed il piano di prelievo dello scorso anno è stato completato all’86%.

Per tale motivo si conferma anche per la stagione 2020/21 un piano di prelievo complessivo di 14 capi.

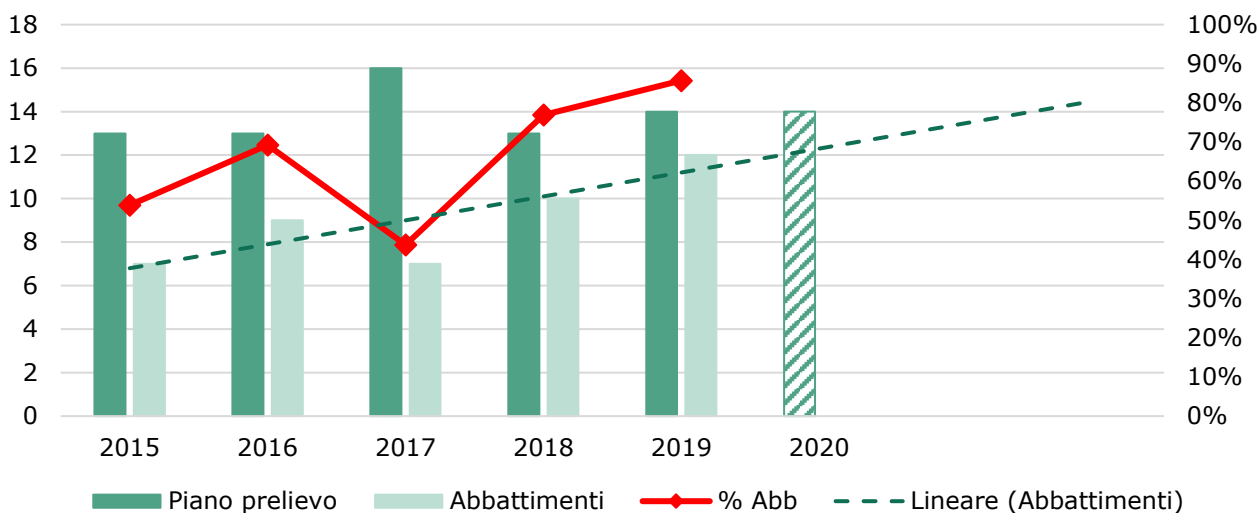


Grafico 11: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 3A.

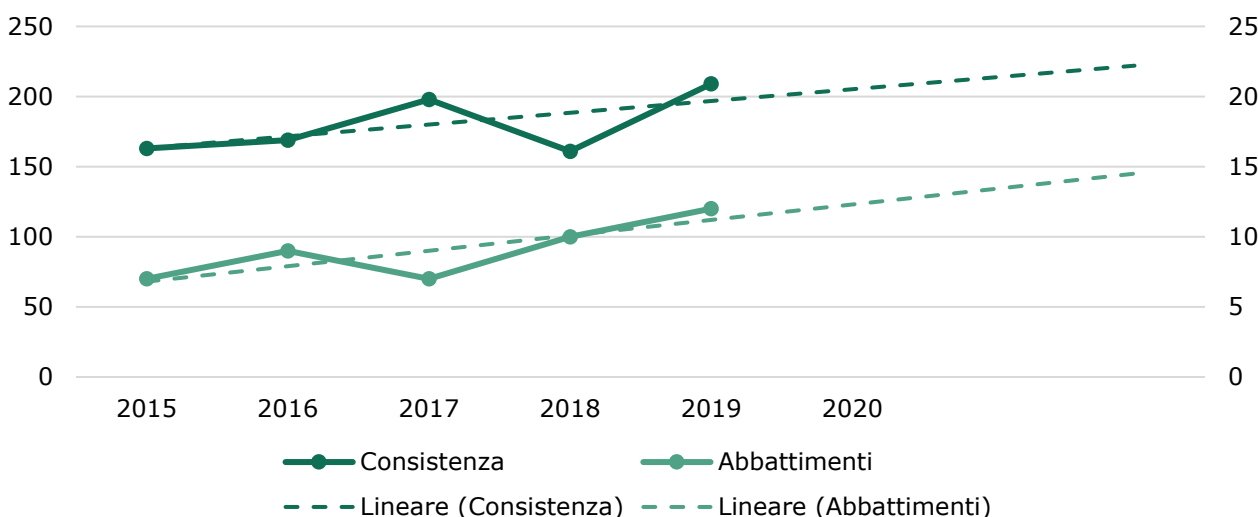


Grafico 12: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 3A, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	2	2	3	7
Femmine	2	2	3	7
TOTALE	4	4	6	14

Tabella 12: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 3A.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	14%	14%	21%	50%
Femmine	14%	14%	21%	50%

Tabella 13: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 3A.

SETTORE 3B – VALLE IMAGNA DESTRA OROGRAFICA

La stima di consistenza desunta dai dati di censimento del periodo 2015/19 evidenzia un trend stabile della popolazione di caprioli nel settore 3B, tuttavia i piani di prelievo non raggiungono una percentuale di completamento del piano sufficiente.

Per tale motivo si propone un piano di prelievo complessivo di 10 capi.

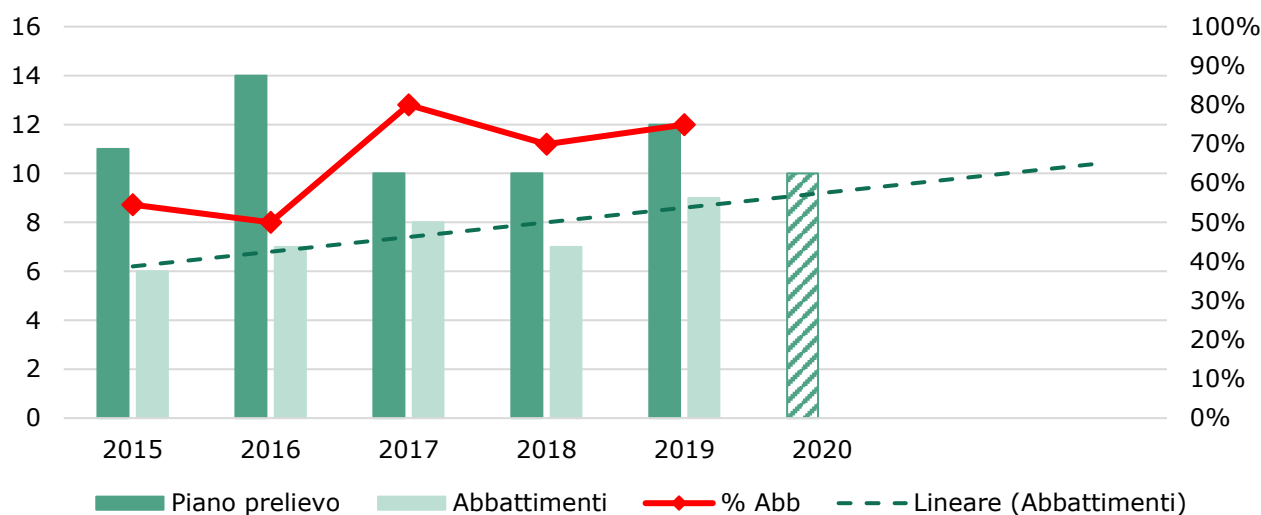


Grafico 13: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 3B.

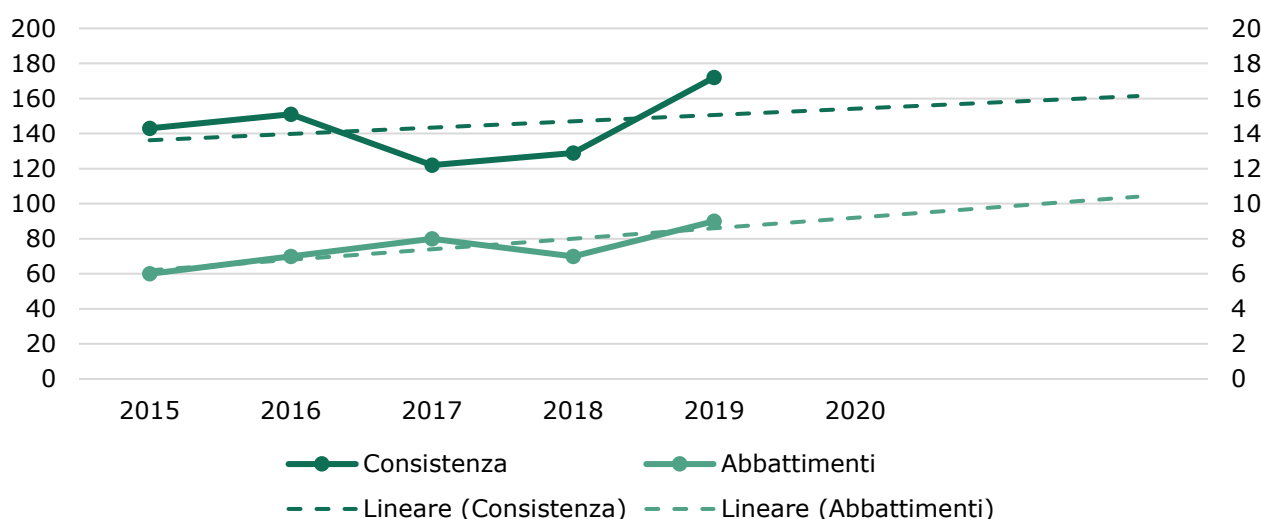


Grafico 14: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 3B, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	1	2	2	5
Femmine	2	2	1	5
TOTALE	3	4	3	10

Tabella 14: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 3B.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	10%	20%	20%	50%
Femmine	20%	20%	10%	50%

Tabella 15: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 3B.

SETTORE 3C – MONTE LINZONE

La popolazione di capriolo nel settore 3C appare stabile. Nonostante i pochi capi concessi nei piani di prelievo degli anni precedenti, il successo di completamento del piano è ancora estremamente basso. Per tale motivo si propone un piano di prelievo complessivo di 6 capi.

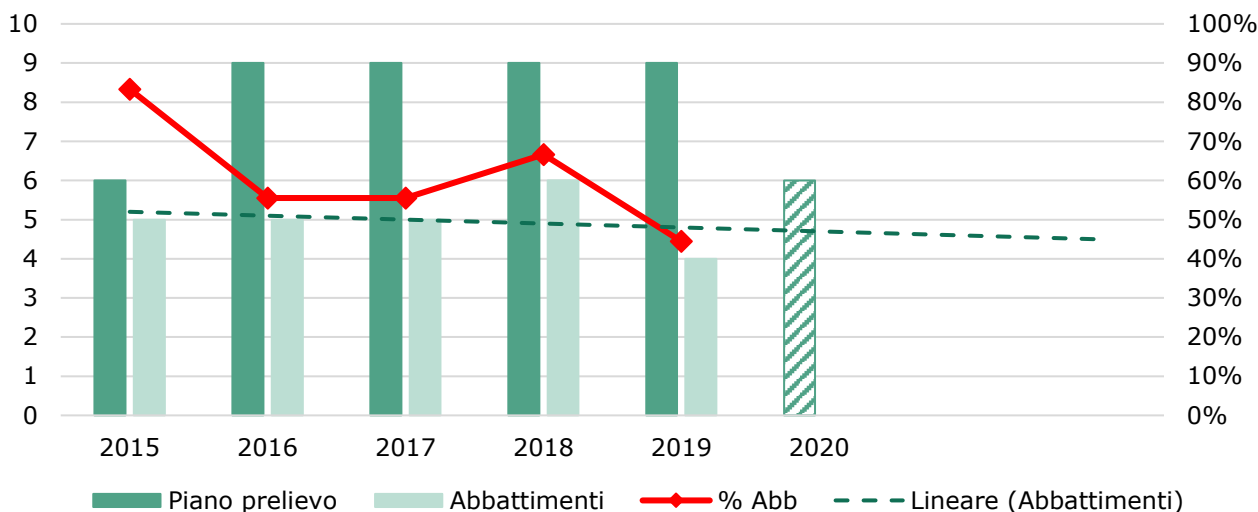


Grafico 15: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 3C.

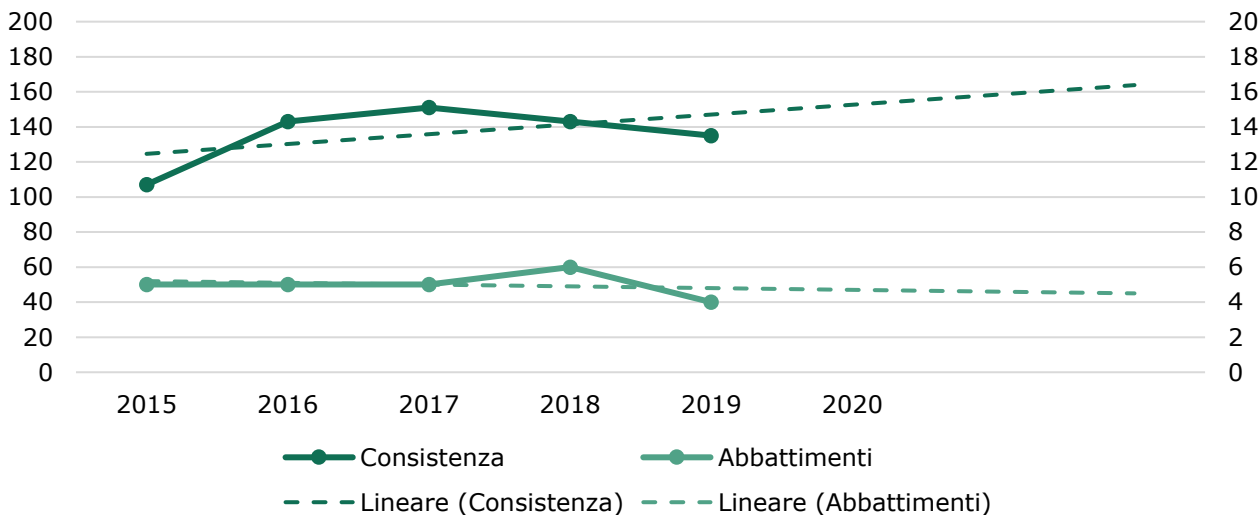


Grafico 16: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 3C, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	1	1	1	3
Femmine	1	1	1	3
TOTALE	2	2	2	6

Tabella 16: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 3C.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	17%	17%	17%	50%
Femmine	17%	17%	17%	50%

Tabella 17: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 3C.

SETTORE 4A – MONTE PODONA

Dopo un triennio di stabilità relativamente alla stima di consistenza della popolazione di capriolo nel settore 4A, nella stagione primaverile 2019 si è registrato un ampio calo della specie. Inoltre, il trend degli abbattimenti ed il successo del piano di prelievo appaiono negativi negli ultimi anni.

Per tali motivazioni, si considera opportuno effettuare un prelievo conservativo della specie, proponendo un piano di prelievo complessivo di 12 capi.

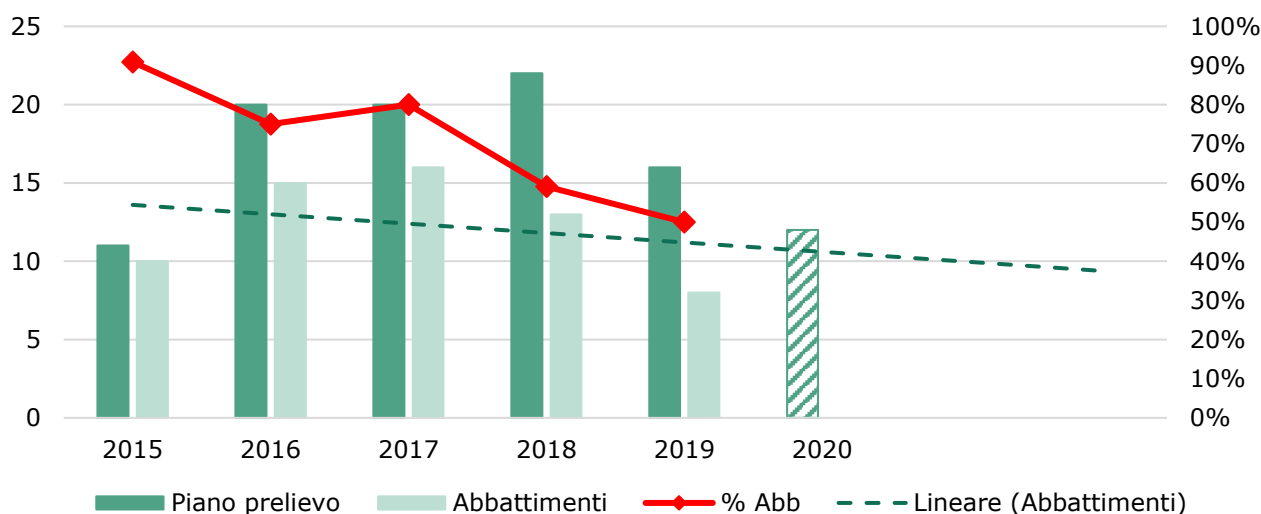


Grafico 17: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 4A.

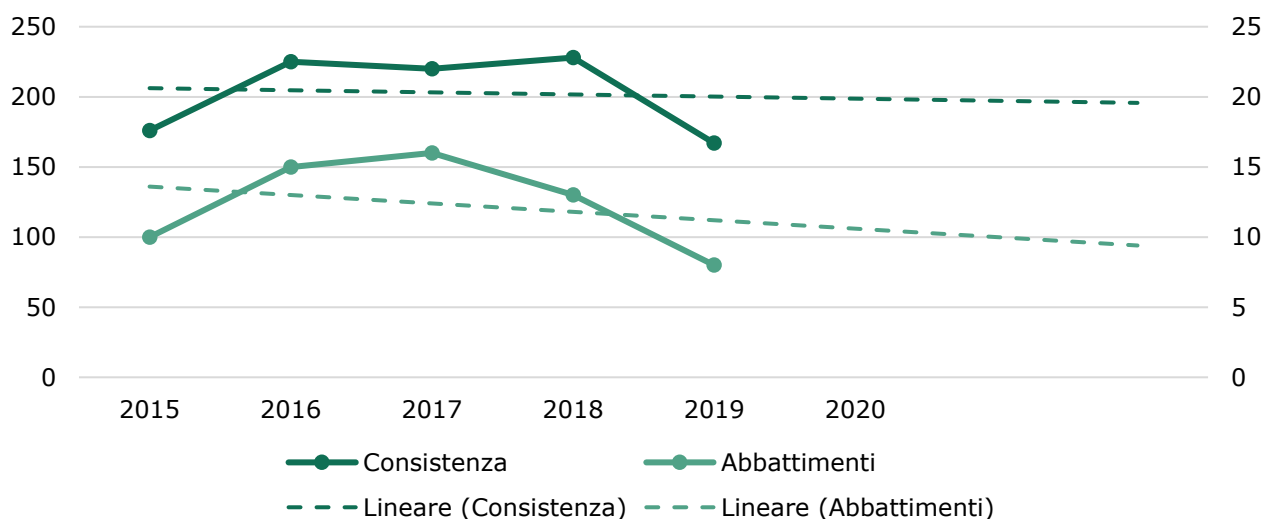


Grafico 18: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 4A, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	2	2	2	6
Femmine	2	2	2	6
TOTALE	4	4	4	12

Tabella 18: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 4A.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	17%	17%	17%	50%
Femmine	17%	17%	17%	50%

Tabella 19: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 4A.

SETTORE 4B – VAL VERTOVA

Seppur il censimento 2019 abbia confermato il dato del 2018 relativo ad una certa ripresa della popolazione del capriolo, il trend del periodo 2015/18 risulta negativo. Anche i piani di prelievo negli ultimi due anni sono stati completati al di sotto della soglia dell'80%.

Si propone pertanto un piano di prelievo di 15 capi.

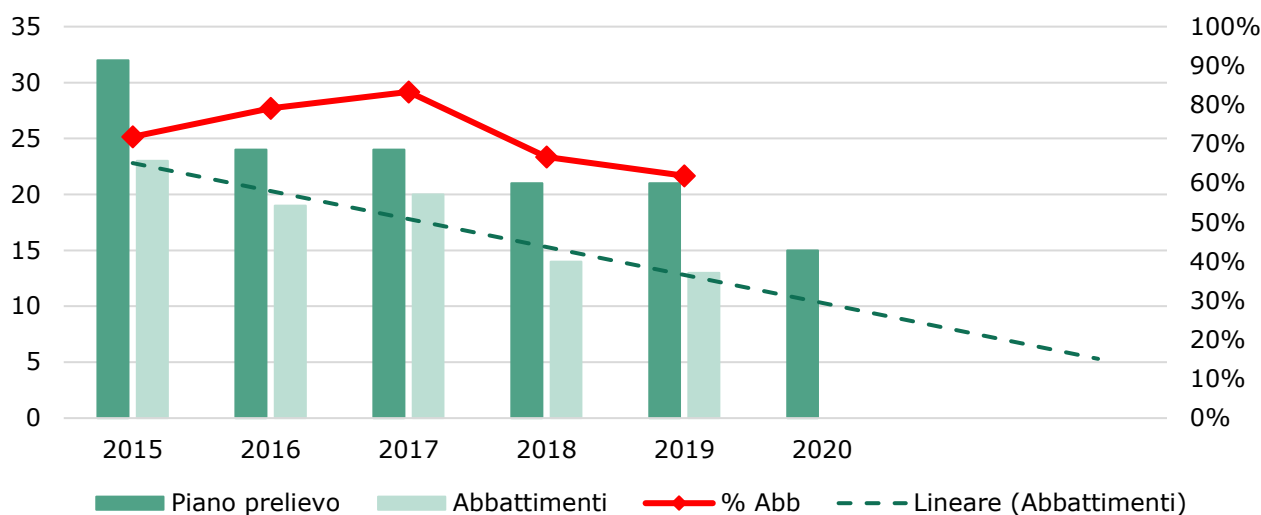


Grafico 19: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 4B.

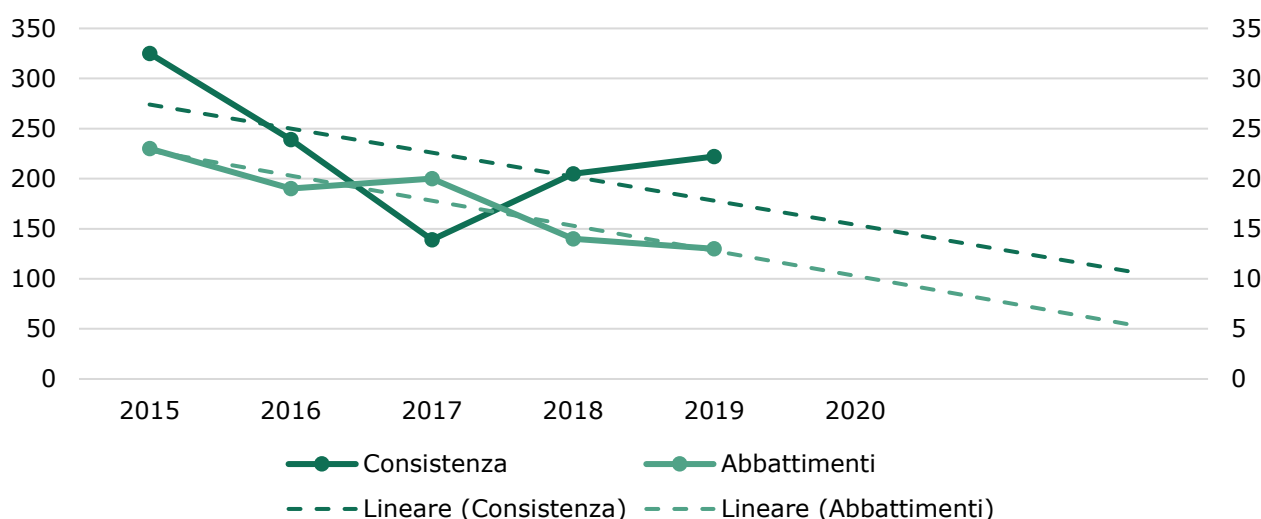


Grafico 20: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 4B, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	2	2	3	7
Femmine	2	2	4	8
TOTALE	4	4	7	15

Tabella 20: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 4B.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	13%	13%	20%	47%
Femmine	13%	13%	27%	53%

Tabella 21: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 4B.

SETTORE 4C – VAL GANDINO

Il trend della popolazione nel periodo 2015/19 è stabile, ed il successo del piano di prelievo negli ultimi anni è mediamente superiore all'80%.

Si conferma pertanto anche per la stagione 2020/21 un piano di prelievo complessivo di 14 capi.

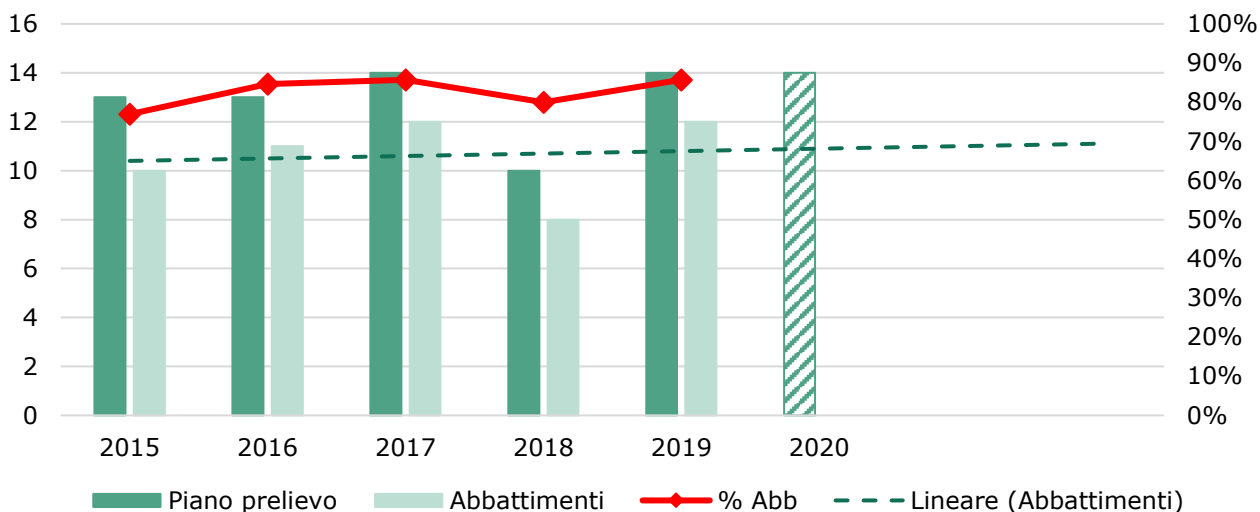


Grafico 21: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 4C.

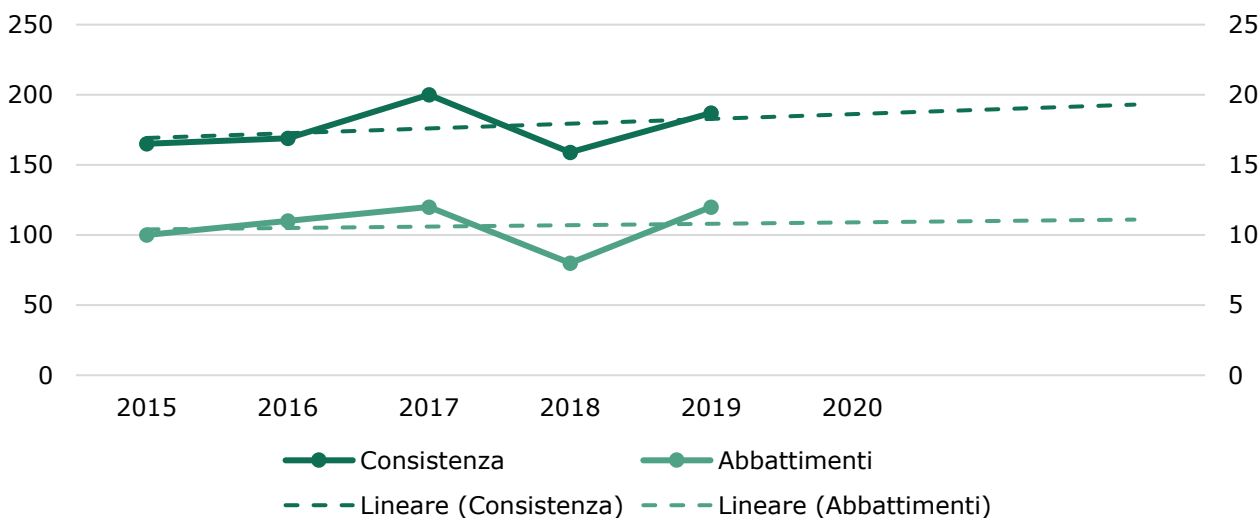


Grafico 22: Stima delle consistenze Di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 4C, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	1	2	4	7
Femmine	2	2	3	7
TOTALE	3	4	7	14

Tabella 22: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 4C.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	7%	14%	29%	50%
Femmine	14%	14%	21%	50%

Tabella 23: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 4C.

SETTORE 4D – MONTE MISMA

Nel settore 4D non si dispone di stime di popolazione certe, in quanto il censimento non è stato svolto nell'anno 2017. Nell'anno 2019 non è stato effettuato il prelievo di alcun capo. Le cause sono da imputare al fatto che in tale settore erano confluiti i neo-cacciatori di selezione. Tuttavia, la mancanza di prelievi indica la difficoltà di incontro con la specie.

Si ritiene quindi opportuno proporre un piano ancor più conservativo dell'anno scorso di 5 capi.

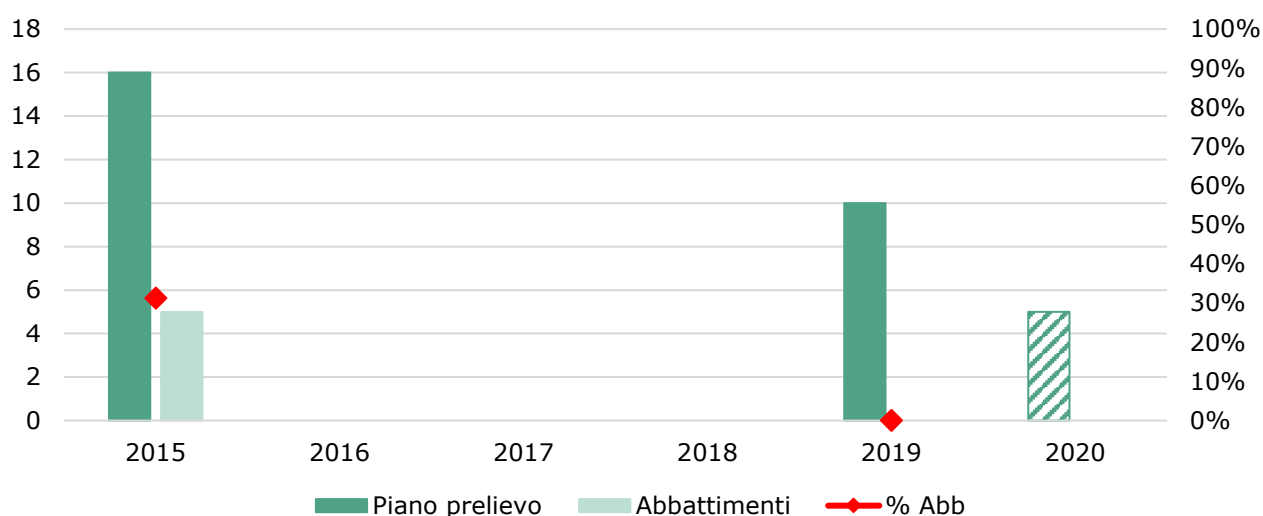


Grafico 23: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 4D.

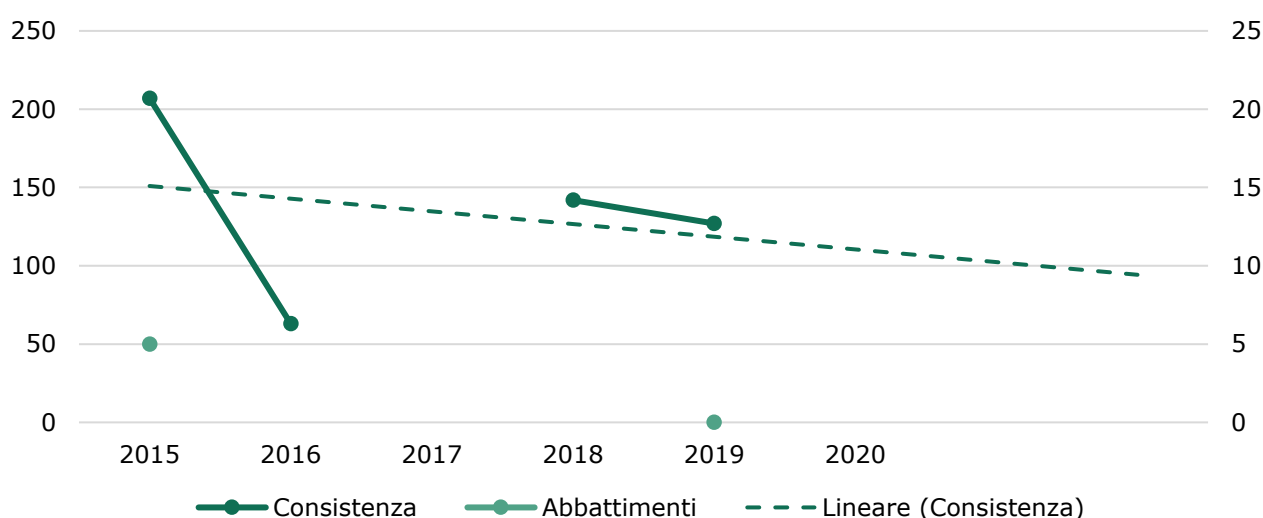


Grafico 24: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 4D, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	1	1	1	3
Femmine	1	1	0	2
TOTALE	2	2	1	5

Tabella 24: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 4D.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	20%	20%	20%	60%
Femmine	20%	20%	0%	40%

Tabella 25: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 4D.

SETTORE 5 – VAL CAVALLINA

Nel periodo 2015/19 si osserva un trend positivo della popolazione di capriolo nel settore 5.

I piani di prelievo negli ultimi anni risultano in costante crescita e con buone percentuali di completamento del piano.

Si ritiene pertanto corretto confermare un piano di prelievo complessivo di 28 capi anche per la stagione 2020/21.

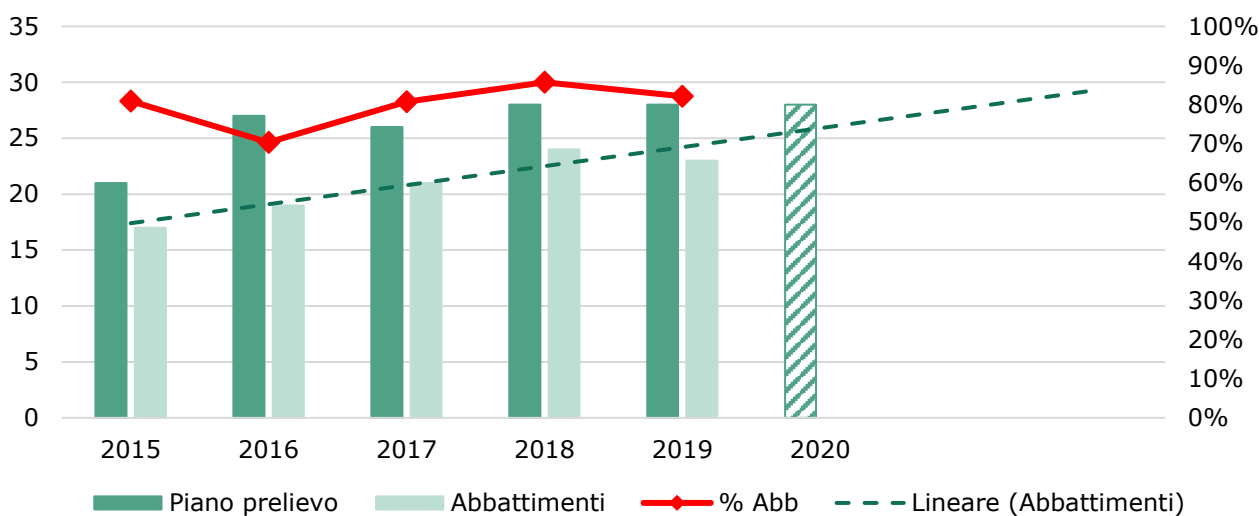


Grafico 25: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 5.

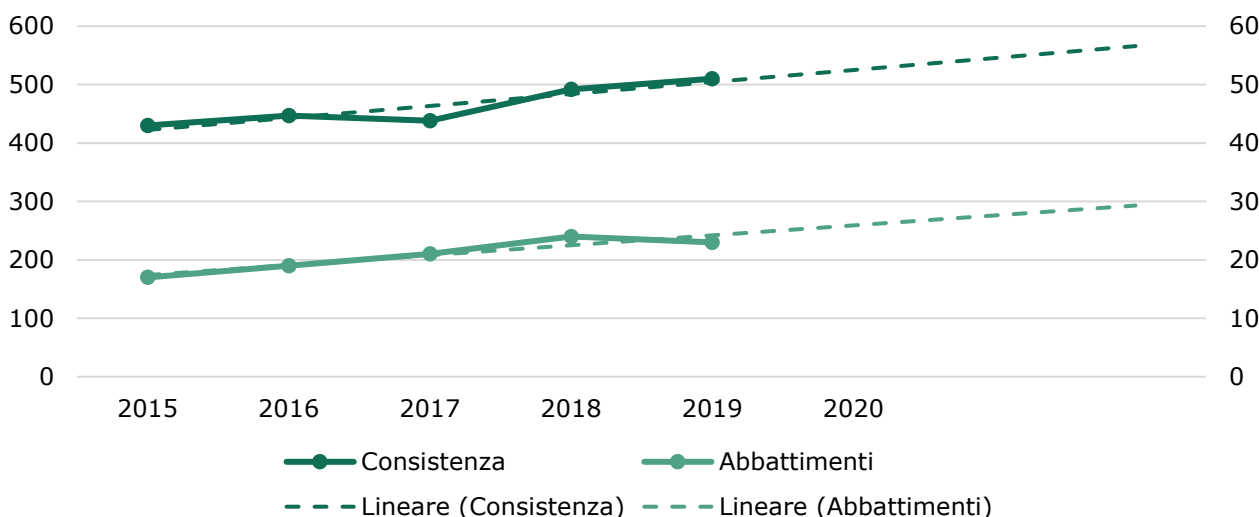


Grafico 26: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 5, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	3	4	7	14
Femmine	3	4	7	14
TOTALE	6	8	14	28

Tabella 26: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 5.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	11%	14%	25%	50%
Femmine	11%	14%	25%	50%

Tabella 27: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 5.

SETTORE 6 – MONTE BRONZONE

Il trend della popolazione nel settore 6 nel periodo 2015/19 è in netto calo, ed anche i piani di prelievo sono completati in media al 54%.

Si ritiene pertanto opportuno applicare un piano di prelievo di 11 capi.

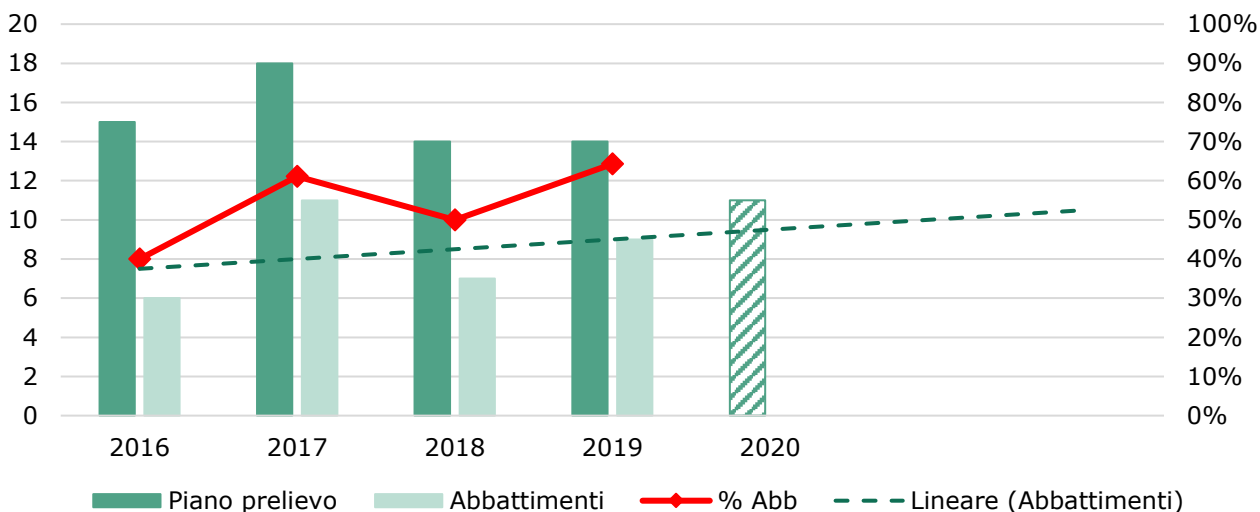


Grafico 27: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo dal 2015 al 2019 nel settore 6.

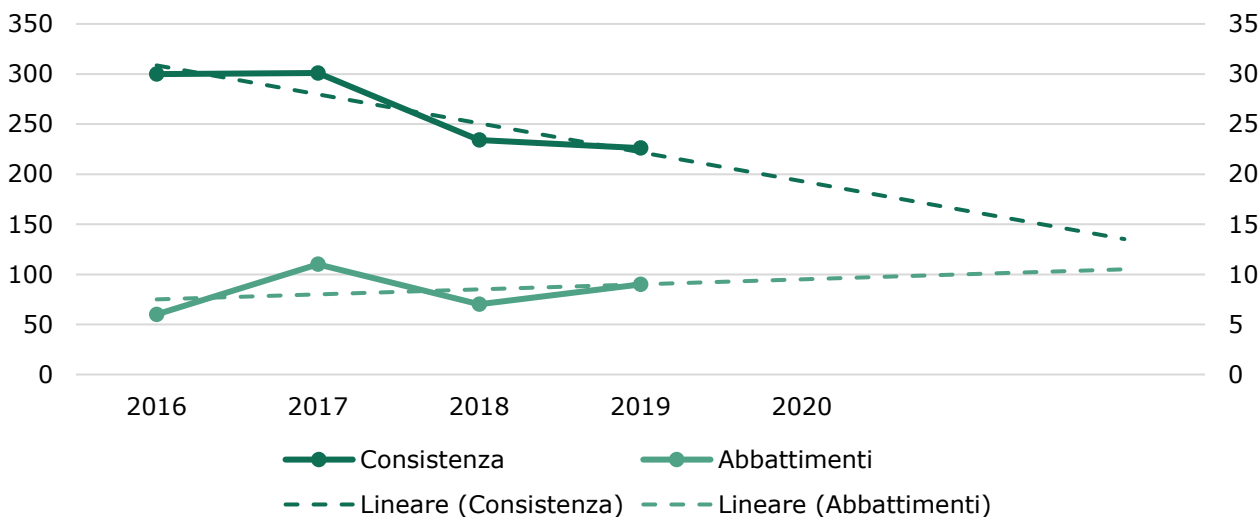


Grafico 28: Stima delle consistenze di caprioli (asse di sinistra) e prelievi effettuati (asse di destra) nel settore 6, con relative linee di tendenza.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	2	2	1	5
Femmine	2	2	2	6
TOTALE	4	4	3	11

Tabella 28: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 6.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	18%	18%	9%	45%
Femmine	18%	18%	18%	55%

Tabella 29: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 6.